Fondazione di Partecipazione
CASA DELL'OSPITALITA'
Sede in Mestre, Via S. Maria dei Battuti, 1/d
Codice Fiscale/Partita IVA 03782700276

BILANCIO AL 31.12.2021

Stato patrimoniale attivo	31/12/2021	31/12/2020
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	**0**	**0**
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni Immateriali	11.483	11.483
- (Ammortamenti)	0	0
	11.483	***11.483***
II. Immobilizzazioni Materiali	4.271.603	3.822.002
- (Ammortamenti)	(1.313.087)	(1.118.469)
	2.958.516	***2.641.533***
III. Immobilizzazioni Finanziarie	0	0
	0	0
Totale Immobilizzazioni	**2.969.999**	**2.653.016**
C) Attivo circolante		
II. Crediti		
Per liberalità da ricevere		
- esigibili entro l'esercizio successive	140.241	253.728
	140.241	253.728
IV. Disponibilità liquide		
Depositi bancari e postali	670.965	877.513
Denaro e valori in cassa	1.349	589
	672.314	878.102
Totale attivo circolante	**812.555**	**1.131.830**
D) Ratei e risconti		
Ratei attivi	0	0
Risconti attivi	6.955	5.942
Totale ratei e risconti	**6.955**	**5.942**
Totale attivo	**3.789.509**	**3.790.788**

Stato patrimoniale passive	31/12/2021	31/12/2020
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	2.891.595	2.891.595
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III. Riserva di rivalutazione	0	0
IV. Riserva legale	0	0
V. Riserve statutarie	0	0
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII. Altre riserve, distintamente indicate	19.848	17.996
- Fondo investimenti	19.847	17.994
- Arrotondamento Euro	1	1
VIII. Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	0	0
IX. Avanzo d'esercizio	2.616	1.853
IX. Disavanzo d'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	**2.914.059**	**2.911.443**
B) Fondi per rischi e oneri		
Altri fondi per rischi ed oneri	42.286	46.286
Totale fondi per rischi e oneri	**42.286**	**46.286**
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	**158.768**	**138.486**
D) Debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	195.707	241.433
	195.707	**241.433**
Totale debiti	**195.707**	**241.433**
E) Ratei e risconti		
Ratei passivi	56.579	44.584
Risconti passivi	422.110	408.556
Totale ratei e risconti	**478.689**	**453.140**
Totale passivo	**3.789.509**	**3.790.788**

RENDICONTO DI GESTIONE	31/12/2021	31/12/2020
A) Entrate		
1) Entrate		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	197.341	365.294
5) Altre Entrate		
- Contributi	767.727	758.231
- Altre	59.436	40.842
Totale valore delle Entrate	**1.024.504**	**1.164.367**
B) Oneri		
6) Per materie prime, sussid., di consumo e di merci	126.118	242.268
7) Per servizi	159.855	201.551
8) Per godimento di beni di terzi	9.801	7.271
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	590.516	533.662
c), d), e) Tfr, quiescenza, altri costi del pers.	34.578	27.976
	625.094	561.638
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	80.700	131.168
	80.700	131.168
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0
13) Altri accantonamenti	0	4.000
14) Oneri diversi di gestione	2.899	3.804
Totale oneri	**1.004.467**	**1.151.700**
Differenza tra entrate e uscite (A-B)	**20.037**	**12.667**
C) Entrate e uscite finanziarie		
16) Altre entrate finanziarie:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- altri	18	1
	18	1
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- altri	25	310
	25	310
17 bis) Utili e perdite su cambi:	0	0
Totale entrate e uscite finanziarie	**(7)**	**(309)**
D)Rettifiche di valore di attività finanziarie	**0**	**0**
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	**20.030**	**12.358**
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	17.414	10.505
23) Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	**2.616**	**1.853**

Il presente bilancio, composta da Stato patrimoniale, Rendiconto di gestione e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Mestre, 21 marzo 2022

NOTA INTEGRATIVA

ATTIVITA' ESERCITATA DALLA FONDAZIONE

La Fondazione di Partecipazione Casa dell'Ospitalità è stata istituita con delibera del Consiglio Comunale n. 77 del 14 giugno 2007. In data 10 agosto 2007 è stato stipulato l'atto costitutivo ed il 27 novembre 2007 la Regione Veneto con Decreto n. 132 ha riconosciuto la personalità giuridica della Fondazione iscrivendola al registro regionale con n. 416.

La Fondazione nasce per consolidare e sviluppare quanto vissuto, sperimentato e praticato negli anni 1998-2007 dall'Istituzione Comunale Casa dell'Ospitalità. Il Comune di Venezia nel recepire le sollecitazioni maturate nel corso di tale periodo ha deciso questa "trasformazione" istituzionale ritenendo che la Fondazione possa concorrere in modo più adeguato a disegnare il nuovo welfare della città di Venezia anche con una più articolata politica per e con i senza dimora.

L'attività della Fondazione è quella di consentire alle persone senza dimora di uscire da situazioni di marginalità, attraverso un percorso personalizzato, liberamente accettato dagli interessati. A tal fine, la Fondazione offre un servizio di ospitalità dalla "pronta accoglienza", al processo personalizzato di "recupero" per la reintroduzione nella società volto a superare i fattori che hanno causato la situazione marginante. La Fondazione offre così la possibilità di far permanere gli ospiti nella casa per un tempo necessario affinché si realizzino soluzioni abitative e sociali diverse rispetto al passato.

La Fondazione dispone delle seguenti sedi:

- via S.M. dei Battuti 1/d – Mestre (immobile di proprietà)
- via delle Messi 6 – Mestre (immobile di proprietà)
- Cannaregio 3144 – Venezia (immobile in comodato d'uso).

Il Comune di Venezia è socio promotore e fondatore della Fondazione e come tale versa annualmente un contributo nei termini stabiliti dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del bilancio di previsione.

I rapporti tra la Fondazione e il socio promotore fondatore per l'anno 2021 sono regolati da un protocollo d'intesa approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 415 del 20 dicembre 2018. Nel 2021 il Consiglio Comunale ha attribuito alla Fondazione un contributo di € 630.000,00.
Per il triennio successivo, il protocollo di intesa con conseguente impegno di spesa per 3 anni è stato approvato con delibera n 349 del 01/12/2021.

Al 31 dicembre 2021, oltre al socio fondatore Comune di Venezia, sono presenti n. 484 soci sostenitori.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Dal mese di ottobre 2019 una pandemia di Covid-19 sta interessando l'intero pianeta. Il nostro Paese è stato interessato a partire dai primi mesi del 2020, con un blocco importante per l'economia nazionale. Pur perpetuandosi questa difficile situazione, tale emergenza non ha influenzato la continuità aziendale della Fondazione nel 2021, in quanto l'unico creditore rilevante risulta il Comune di Venezia, che è allo stesso tempo socio fondatore, il quale in virtù di delibera consigliare si è già impegnato a garantire alla Fondazione il contributo annuale anche per l'anno 2022. Durante tutto il 2021 e i primi mesi del 2022 l'attività della Fondazione non si è fermata e vi è stata continua richiesta dei servizi offerti anche a causa

delle emergenze collegate alla pandemia, benché la campagna vaccinale abbia iniziato a limitare i contagi.
Unitamente alla pandemia purtroppo, i primi mesi del 2022 hanno visto l'inizio della Guerra Ucraina-Russia con importanti riflessi sull'economia e la sicurezza mondiale. Tale accadimento ha dato modo alla Fondazione di offrire i propri servizi non solo nei confronti degli ospiti "routinari" ma anche nei confronti di alcuni profughi che stanno arrivando in seguito allo sfollamento dalle loro terre. Anche in questa tragica situazione la Fondazione si è resa attiva nell'offerta dei propri servizi, confermandosi un punto di riferimento importante nel nostro territorio e continuando a svolgere la propria attività.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Premessa

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, comma 1 c.c., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c., per quanto applicabile agli enti no profit.
Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435 - bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal n.10 dell'art. 2426 e dai numeri 2), 3), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16) e 17) dell'art. 2427, nonchè dal n.1) del comma 1 dell'art. 2427 - bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dall'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare le entrate e le uscite nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;

- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione
I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali
Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

Immobilizzazioni materiali
Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato, e con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.
Il costo delle immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Sono state applicate le seguenti aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% in caso di acquisizioni nell'esercizio, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

voce di bilancio	anni di vita utile	aliquota %
• bene immobile Via S.M dei Battuti	33	2,19%
• bene immobile Via delle Messi	33	3%
• mobili e arredi	6,6	15%
• biancheria	2,5	40%
• attrezzature varie	5	20%
• autovetture	4	25%
• attrezzature informatiche	5	20%

Immobilizzazioni finanziarie
Le immobilizzazioni finanziarie non sono presenti.

Crediti
I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore nominale.

Disponibilità liquide
Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti
I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica.

Fondi per rischi ed oneri
Sono stati stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza, nonché a limitare i rischi su alcuni crediti.

TFR
Rappresenta il debito maturato nei confronti dei dipendenti al 31.12.2021 per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ed è determinato in conformità alla normativa vigente.

Debiti
I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Uscite ed Entrate
Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.
Gli oneri sono comprensivi di imposte considerate indetraibili.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali
Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da immobilizzazioni in corso c/acconti relative alle spese sostenute per consulenze relative alla modifica statutaria e all'operazione di trasformazione societaria della Fondazione, in corso di attuazione per euro **11.483**.

Immobilizzazioni materiali
Una parte delle immobilizzazioni materiali sono state acquistate con contributi in conto capitale erogati dal Comune di Venezia negli anni precedenti.
I contributi sono stati contabilizzati, per la parte utilizzata, nel rendiconto di gestione, gradatamente alla vita utile dei beni acquistati, imputando una quota pari agli ammortamenti alla voce "Altre entrate" e rinviando la rimanente parte agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione di risconti passivi.
Gli importi sono esposti al netto degli ammortamenti del periodo.

- Terreni e fabbricati

Il valore dei fabbricati, al netto del fondo ammortamento, ammonta ad euro **2.241.235** e quello dei terreni a euro **577.600**, per un totale di euro **2.818.835**.

I fabbricati sono rappresentati dai seguenti beni immobili conferiti dal Comune di Venezia in sede di costituzione della Fondazione:

a) immobile in via S.M. dei Battuti 1/d così identificato al Catasto Urbano: Catasto urbano Comune di Venezia - Sezione ME - Foglio 14
Mappale 3142, Via Santa Maria dei Battuti n. 1/D, piano T-1, Z.C. 9, cat. B/1, cl. 1, metri cubi 8.935
con area urbana di pertinenza così identificata al Catasto Terreni:
Comune di Venezia - Foglio 14 - Mappale 3142 ente urb. di Ha. 0.21.50
confinante da Nord in senso orario con area al mappale 2910, mappale 25, Via Santa Maria dei Battuti e area al mappale 2257;

b) immobile in via delle Messi 6 così identificato al Catasto Urbano:
Catasto urbano Comune di Venezia - Sezione ME - Foglio 16

Mappale 1289, Via delle Messi n. 6, piano T-1, Z.C. 9, cat. A/7, cl. 3, vani 7
con area urbana di pertinenza così identificata al Catasto Terreni:
Comune di Venezia - Sezione ME - Foglio 16
Mappale 1289, ente urb. di Ha. 0.06.46
Confinante da nord in senso orario con area ai mappali 1283, 1287, 77 e 98, 1290.

I terreni sono annessi ai fabbricati.
Il valore dei beni immobili è desunto dall'atto di costituzione della Fondazione, incrementato da acquisti e manutenzioni straordinarie effettuati nel corso degli anni.
L'immobile in via S.M. dei Battuti 1/d, a partire dal 2019, è stato fatto oggetto di un importante intervento di ristrutturazione e di riqualificazione che è terminato nel corso del 2021. Per far fronte a tale intervento, la Fondazione ha destinato euro 324.000,00 di risorse proprie che si vanno ad aggiungere a:

a) un contributo di euro 416.000,00 che è stato assegnato dalla Regione Veneto tramite il POR FESR 2014-2020 Asse 6 azione 9.5.8;
b) un mutuo di euro 150.000 già autorizzato dal Comune di Venezia con deliberazione nr. 57 del 21 dicembre 2017 ma non acceso visto il risparmio ottenuto dal ribasso d'asta.

Per tale intervento a tutto il 31 dicembre 2021 sono stati spesi **890.688** euro. Tale valore è stato iscritto ad incremento del bene immobile, in quanto i lavori sono terminati nel mese di aprile come richiesto dall'Ente erogatore del contributo regionale AVEPA.
Nel 2021 è stata iniziata una nuova *tranche* di lavori che presumibilmente terminerà nel 2022. Per tale intervento a tutto il 31 dicembre 2021 sono stati già spesi **115.323** euro iscritti tra le immobilizzazioni materiali in corso. Sono relativi ad alcune finiture presso la nuova zona amministrativa, e soprattutto, alla sistemazione delle aree esterne compresa la messa a norma della rete fognaria interna, non coinvolta dalle modifiche realizzate durante il precedente appalto per le parti connesse alla realizzazione dei nuovi servizi.
In virtù degli importanti lavori di riqualificazione dell'immobile, si ritiene opportuno ridefinire la vita utile del medesimo prevedendo l'ammortamento del valore residuo in 33 anni. Per tale motivo l'aliquota di ammortamento è stata ridefinita al 2,19% del costo storico, permettendo così la distribuzione del costo residuo al 31 dicembre 2021 lungo la nuova vita utile.
L'immobile risale ai primi anni '50, epoca nella quale ospitava l'Ufficio Igiene. Il 10.08.2007 il Comune ha donato la struttura alla Fondazione. Seppure nel corso degli anni siano stati eseguiti lavori di ordinaria manutenzione, si è reso necessario un intervento di straordinaria manutenzione che ha coinvolto non solo l'aspetto prettamente edilizio, ma anche l'organizzazione stessa della attività, per quanto riguarda la distribuzione e la conformazione delle stanze da letto, l'organizzazione dei servizi igienici, gli aspetti legati al superamento delle barriere architettoniche ma anche l'attività di gestione amministrativa e quella prettamente dedicata al progetto di recupero e reinserimento degli ospiti.
In particolare sono stati realizzati:
a. Un <u>ampliamento</u> eseguito ai sensi della L.R. 14/2009 e s.m. e i. consistente nella creazione di un vano scale e ascensore in prossimità dell'attuale ingresso Nord e la sopraelevazione in corrispondenza della terrazza a nord ovest sopra gli uffici a piano terra, con la creazione di una sala polivalente (143,58 mq. in totale).
b. Opere interne hanno dato luogo ad una <u>ridistribuzione</u> con la suddivisione delle camerate più grandi in stanze più piccole, la realizzazione di uno spazio a piano terra adibito a luogo di distribuzione, secondo determinate regole e a favore di particolari persone, di prodotti alimentari e non; interventi sui servizi esistenti, anche in questo caso per migliorarne e differenziarne la fruizione per gli ospiti, per il personale amministrativo e gli operatori, per il personale addetto alla mensa, eliminando la promiscuità attuale che li caratterizza.
c. <u>Interventi sull'involucro esistente</u>: ripasso del tetto, isolamento a cappotto esterno, sostituzione di tutti i serramenti, sostituzione di tapparelle e cassonetti.
d. <u>Messa a norma del sistema di smaltimento acque</u> fognarie ed acque nere.
e. <u>Interventi, con relativa messa a norma, sull'impiantistica termoidraulica, elettrica e protezione</u>

incendi.
f. Il progetto di ristrutturazione è stato redatto prevedendo l'adozione di tecniche progettuali e costruttive volte a favorire il risparmio e l'efficientamento energetico, al fine di migliorare lo status energetico dell'immobile adibito a struttura per l'ospitalità, fino al miglior standard energetico possibile.
g. La realizzazione di due cancelli carrai, l'installazione di inferriate metalliche, a fini di sicurezza, sulle finestre a piano terra che si affacciano sulla pubblica via.
h. La realizzazione di spazi verdi in prossimità delle corti interne e della zona antistante al nuovo vano scale.
i. La sistemazione dei percorsi pedonali che si presentavano alquanto sconnessi, dando luogo a condizioni di pericolo per il transito.
l. La ricostruzione di una "isola ecologica" ovvero di uno spazio recintato per lo stoccaggio temporaneo di rifiuti ingombranti ed in generale di materiale destinato allo smaltimento.
m. La sostituzione di tutti i portoni di ingresso.
Tale intervento, che corrisponde in termini economici a più della metà del valore iniziale del bene al netto del fondo ammortamento, ha ridato una nuova vita all'immobile, considerando che prima d'ora, lavori di questo tipo non erano mai stati effettuati, come ben evidenzia anche la relazione generale alla ristrutturazione dell'Arch. Flaviano Favero. L'ampliamento e il nuovo distributivo, comporteranno necessariamente anche la presentazione di un nuovo accatastamento che chiaramente considererà la nuova consistenza dell'immobile e pertanto anche la modifica della sua rendita. Tutti gli interventi, inoltre, vanno a riqualificare la specifica destinazione d'uso dell'immobile ridandogli una nuova vita e un nuovo utilizzo, consentendone, benché non sia il caso di specie, una maggiore potenziale redditività.
Tutto ciò ha reso necessario suddividere il valore dei due immobili, iscritto in un'unica voce nel libro cespiti, dato che la ristrutturazione è avvenuta solo per l'immobile sito in Via Santa Maria dei Battuti.
Il valore di ogni singolo immobile è stato calcolato in base alle rendite catastali indicate in Atto Costitutivo e ricostruendo il valore dei singoli Fondi di ammortamento sulla base delle risultanze contabili dal 2007 al 2020.
E' stata mantenuta l'aliquota di ammortamento al 3% per l'immobile di Via della Messi, e rideterminato il valore dell'immobile di Via Santa Maria dei Battuti, con conseguente ricalcolo dell'aliquota di ammortamento (dal 3% al 2,19%) e con partenza da zero per quanto riguarda la sua vita utile (33 anni).
Si esplicitano di seguito i calcoli effettuati per ottenere la nuova aliquota di ammortamento (A):

X = (costo storico immobile al 01.01.2021 + incremento ristrutturazione al 31.12.2021 - F.do amm.to Immobile al 01.01.2021) /33 =
= (2.198.045 + 890.688 – 854.691) / 33 = 67.698;
A = X / (costo storico immobile al 01.01.2021 + incremento ristrutturazione al 31.12.2021) =
= 67.698 / 3.088.733 = 0,0219 = 2,19%.

Si evidenzia, inoltre, come l'ammortamento calcolato sul costo storico dell'immobile (incrementato del valore dei lavori di ristrutturazione) porti ad un maggior costo rispetto all'ammortamento calcolato sulla base della rideterminazione della vita utile e dell'aliquota di ammortamento come di seguito specificato:

W = (costo storico immobile al 01.01.2021 + incremento ristrutturazione al 31.12.2021) * 3% =
= 3.217.331 * 3% = 96.520;
Y = (costo storico immobile al 01.01.2021 + incremento ristruttur. al 31.12.2021) * 2,19% =
= 3.088.733 * 2,19% = 67.698

Ciò "appesantirebbe" il bilancio con maggiori costi, non rispecchiando la nuova vita economica del bene ristrutturato e cioè il periodo di tempo durante il quale la Fondazione prevede di poter

utilizzare l'immobilizzazione. Alla luce dell'importante ristrutturazione effettuata, infatti, è da ritenersi che la vita economica dell'immobile non possa esaurirsi in 18 anni, mantenendo il piano di ammortamento precedente (OIC 16: La manutenzione straordinaria si sostanzia in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolunghino la vita utile).

- Altri beni

Il valore, al netto dell'ammortamento, ammonta a euro **24.359** ed è così composto.

	31.12.2021	**31.12.2020**	**Variazione**
- Mobili e arredi	11.531	7.388	4.143
- Attrezzature varie	9.962	6.343	3.619
- Autovetture	1.600	4.800	- 3.200
- Attrezzature informatiche	1.266	189	1.077
Totale	**24.359**	**18.720**	**5.639**

Una parte dei beni è stata acquistata con contributi in c/capitale del Comune di Venezia erogati negli anni precedenti al 2008.
La voce "Altri beni" ha subito un incremento rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'acquisto di nuovi beni per l'Emporio Solidale.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Al 31/12/2021 non vi sono rimanenze.

Crediti

L'analisi per natura e per scadenza dei crediti, pari a euro **140.241**, viene indicata nella tabella che segue:

	31.12.2021				**31.12.2020**
Crediti:	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale	
- verso Comune di Venezia	39.495			39.495	73.505
- altri	72.848	23.282	4.616	100.746	180.223
	112.343	**23.282**	**4.616**	**140.241**	**253.728**

Il credito verso il Comune di Venezia al 31 dicembre 2021 risulta inferiore rispetto a quello dell'anno precedente in quanto il contributo a cui fa riferimento è relativo alla Gara precedente che prevedeva importi superiori. Il credito al 31 dicembre 2021 corrisponde alle quote di contributi maturati ma non ancora incassati e stanziati per competenza.

Gli altri crediti risultano così composti:

	31.12.2021	**31.12.2020**
Crediti per cauzioni	27.898	102.898
Crediti verso AVM Spa	18.315	18.315
Crediti verso Istituzione Bosco e grandi Parchi	0	19.108
Crediti verso Caritas	2.000	2.000
Crediti verso ospiti	13.243	13.243
Crediti verso Intec	4.000	4.000
Crediti verso Veritas	4.500	8.525
Crediti verso Regione Veneto e Comune	23.333	2.700
Crediti tributari e contributivi	2.180	2.866
Altri	5.277	6.578
Totale	**100.746**	**180.233**

I crediti per cauzioni sono riferiti per euro 2.327 a cauzioni per utenze, per euro 2.591 alle cauzioni versate in occasione della stipula dei contratti di locazione degli appartamenti, per 14.980 per la partecipazione alle gare d'appalto del servizio Emergenza Freddo e per 8.000 come deposito cauzionale per l'occupazione suolo relativa ai lavori di ristrutturazione dell'immobile di proprietà. La sensibile diminuzione nel 2021 è dovuta allo smobilizzo della fidejussione relativa all'appalto per un importo pari a euro 75.000.

I crediti verso AVM sono relativi al contributo per le attività connesse all'iniziativa "te presto 'na bici", in atto già da molti anni. Il rapporto tra la Fondazione e l'AVM è regolato da una convenzione che prevede l'erogazione di tale contributo forfetario. Il rapporto convenzionale si è concluso nel 2014. Prudenzialmente è stato accantonato un fondo rischi di euro 18.315 nell'eventualità che il credito non venga recuperato.

I crediti verso l'Istituzione Bosco e Grandi Parchi, relativi ad un rapporto convenzionale per le attività svolte dagli ospiti presso il parco S. Giuliano e il parco Albanese, si sono azzerati perché il rapporto si è concluso.
I crediti verso gli ospiti sono relativi ad alcuni prestiti concessi ad alcuni ospiti, per i quali è stato concordato un piano di rientro.

I crediti verso Intec sono relativi ad attività svolte nel 2012 in forza di una convenzione stipulata con la società che ha visto il coinvolgimento degli ospiti per un progetto di pulizia delle caldaie. E' in corso un'attività di recupero di tale credito, prudenzialmente accantonato al Fondo rischi.

I crediti verso Veritas si riferiscono al progetto di orientamento informativo presso i cimiteri cittadini, nel quale sono attivamente coinvolti gli ospiti, regolato da apposita convenzione stipulata.

I crediti verso il Comune di Venezia sono riferiti al corrispettivo per lo svolgimento dei servizi

del Piano Freddo nel mese di dicembre, a seguito dell'aggiudicazione del servizio stesso mediante la partecipazione alla procedura di evidenza pubblica promossa dal Comune di Venezia.

I crediti verso la Regione Veneto e il Comune sono riferiti al contributo assegnato alla Fondazione per la realizzazione dell'emporio solidale.

I crediti tributari e contributivi sono riferiti al credito maturato nel 2020 sull'investimento in beni mobili, cosiddetto "credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali materiali non 4.0" per euro 1.080,00 ed al credito INAIL dell'anno 2021 per euro 1.162.

Tra i crediti esistono anche due crediti di esiguo valore, euro 2.000 attesi da Caritas ed euro 2.000 attesi da Veritas SpA, per i quali esistono obiettive difficoltà di incasso. Per tali crediti si è prudenzialmente accantonato il relativo importo al Fondo rischi.

Disponibilità liquide
Le disponibilità liquide ammontano a euro **672.315** e sono così composte:

- **Banche**: euro 667.279, la somma corrisponde a:
    - saldo del conto corrente n. 000000048591 aperto presso la Banca Popolare di Verona per euro 8.228;
    - saldo del conto corrente n. 000101762612 aperto presso Unicredit per euro 9.383;
    - saldo del conto corrente n. 100000133458 aperto presso Intesa SanPaolo (già Banca Prossima) per euro 649.668;
- **Depositi postali**: il saldo del conto corrente postale aperto presso le Poste Italiane Spa ammonta a euro 3.687;
- **Denaro in cassa**: si tratta di una somma di euro 1.349 a disposizione per il fondo minute spese e per il pagamento dei servizi agli ospiti del mese di dicembre.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Al 31 dicembre 2021 i risconti attivi, pari a euro **6.955**, sono così composti:

	31.12.2021	**31.12.2020**
Premi assicurativi	944	4.861
Noleggio furgone	1.162	1.080
Spese Gara 45/2020	4.067	0
Altri	782	0
Totale risconti attivi	**6.955**	**5.942**

I risconti "Spese Gara 45/2020" sono relativi alle spese sostenute per la Gara 45/2020 Piano Freddo. Tali spese sono state riscontate in base alla durata del contratto che va dal 1° dicembre 2020 al 30 novembre 2023. Non essendo stato rilevato nel 2020 il risconto, è stata iscritta nel 2021 la relativa sopravvenienza passiva di modico valore.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO
Si analizzano di seguito le principali voci componenti il patrimonio netto e le relative variazioni.

Capitale dotazione
Il capitale di dotazione al 31 dicembre 2021 ammonta ad euro **2.891.595** ed è composto dalle seguenti voci:

- Beni immobili conferiti dal Comune di Venezia alla Fondazione pari a euro 2.888.000
- beni mobili che il Comune di Venezia, con determinazione dirigenziale n. 4832 del 30/12/03, ha conferito all'Istituzione, trasferiti ora alla Fondazione, pari a euro 3.595.

Altre riserve
La voce "altre riserve" ammonta a euro **19.848** ed è rappresentata da un fondo nel quale sono accantonati gli avanzi di gestione realizzati negli anni precedenti, al netto dei disavanzi conseguiti, e da un fondo di arrotondamento Euro per conciliare i saldi contabili espressi in centesimi con i saldi di bilancio espressi in unità di euro.

Risultato di gestione
L'esercizio 2021 si chiude con un risultato gestionale positivo di euro **2.616.** Tale risultato viene portato in aumento delle riserve accantonate.

B) Fondi per Rischi ed Oneri

31.12.2021	31.12.2020	Variazione
42.286	46.286	-4.000

Il Fondo oneri e rischi ammonta ad euro **42.286** ed è composto dalle seguenti voci:

- accantonamento per passività potenziali legate a prestiti concessi agli ospiti per euro 13.243;
- accantonamento per passività potenziali legate al credito verso Intec, verso AVM Spa, verso Caritas e Veritas Spa per euro 26.815;
- accantonamento per credito verso fornitore per euro 2.228.

Nel corso del 2021 il fondo si è ridotto per lo scarico dell'accantonamento di euro 4.000 relativo alla copertura delle spese sostenute nel corso del 2021 per la pandemia Covid-19.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta il debito maturato in capo alla Fondazione nei confronti del personale dipendente, liquidabile all'atto della cessazione del rapporto di lavoro.

Tale voce si è così movimentata:

Saldo al 31.12.2020	138.486
Accantonamento dell'esercizio	34.578
Imposta sostitutiva	-972
Utilizzo ed adeguamento	-13.324

Saldo al 31.12.2021	**158.768**

Il Fondo è stato movimentato per liquidare le spettanze ai dipendenti a tempo determinato che hanno cessato il rapporto di lavoro e per il pagamento dell'anticipo sul TFR a un dipendente a tempo indeterminato.

DEBITI
La voce in esame ammonta a euro **195.707** si compone come segue:

	31.12.2021				**31.12.2020**
	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale	
Debiti verso fornitori	99.727			99.727	159.124
Altri debiti	95.980			95.980	82.309
	195.707	**0**	**0**	**195.707**	**241.433**

Debiti verso fornitori
Sono relativi a fatture ricevute nel 2022 con competenza 2021 e a fatture contabilizzate nel 2021 non ancora pagate.

Altri debiti
La composizione della voce, pari ad euro **95.980**, è la seguente:

	31.12.2021	**31.12.2020**
Debiti verso ospiti e collaboratori	0	0
Debiti verso personale dipendente	48.518	44.750
Debiti tributari e previdenziali	47.388	21.355
Altri	74	16.204
	95.980	**82.309**

I debiti tributari e previdenziali sono relativi a:
- euro 7.453: iva versata nel 2022;
- euro 2.418: irap saldo 2021;
- euro 447: ires saldo 2021;
- euro 27.974: contributi previdenziali sulle retribuzioni dei dipendenti e i compensi dei collaboratori a progetto pagati a dicembre, versata a gennaio 2022;
- euro 8.932: ritenute irpef e addizionale irpef sulle retribuzioni dei dipendenti e i compensi dei collaboratori a progetto pagati a dicembre, e le ritenute dei professionisti versate a gennaio 2022;
- euro 215: ritenute irpef su compensi di lavoro autonomo versate a gennaio 2022;
- euro 732: imposta sostitutiva TFR da versare a saldo nel 2022.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Al 31 dicembre 2021 i ratei passivi sono pari ad euro **56.579** e sono così composti:

	31.12.2021	**31.12.2020**
Quote di utenze (telefono, acqua, gas)	533	121
Spese bancarie e ccp	116	13
Rateo premi assicurativi	2.949	0
Rateo oneri differiti personale	52.368	43.177
Altri	613	1.273
	56.579	**44.584**

Per quanto riguarda il rateo degli oneri differiti, si tratta degli oneri maturati nei confronti del personale dipendente a titolo di quattordicesima mensilità, ferie e permessi non goduti alla data del 31.12.2021.

Al 31 dicembre 2021 i risconti passivi sono pari ad euro **422.110** e sono così composti:

	31.12.2021	**31.12.2020**
Canone antenna via delle Messi anticipato	11.936	47.209
Quota ricavo derivante da donazione Ikea	229	335
Quota contributo per ristrutturazione immobile	407.222	332.800
Assicurazioni	0	2.715
Contributi emporio solidale	0	25.497
Contributo Veritas	2.723	0
	422.110	**408.556**

I risconti passivi sono riferiti all'incasso anticipato di una quota del canone concessorio delle antenne situate presso il terreno di via delle Messi, alla quota di un ricavo derivante da una donazione di beni mobili da parte della società Ikea Spa, rinviata agli esercizi successivi per la parte corrispondente al residuo da ammortizzare dei beni stessi, ed al contributo ricevuto da parte della Regione per la ristrutturazione dell'immobile di proprietà che viene, a partire dall'annualità in corso, annualmente girocontato alla voce di ricavo "Contributi AVEPA" secondo l'aliquota di ammortamento stabilita per il bene immobile.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL RENDICONTO DI GESTIONE A ENTRATE E USCITE

ENTRATE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Tale voce, pari a euro **197.341**, è riferita al corrispettivo per i servizi di piano freddo e unità di strada svolti a seguito dell'aggiudicazione della gara d'appalto indetta dal Comune di Venezia, come corrispettivo per il Servizio Inclusione Sociale Gara 45/2020.

Per le risultanze della gestione, in termini di costi e di ricavi, si rimanda al paragrafo dedicato

ai costi.

Altre Entrate
Tale voce, pari a euro **827.163** è così composta:

	2021	**2020**
Contributo associativo del Comune di Venezia	630.000	630.000
Contributo Istituzione Bosco e Grandi Parchi	0	19.108
Contributo Veritas Spa	8.233	12.419
Contributo Regione Veneto e Comune Emporio Solidale	80.515	51.503
Contributi diversi	0	5.000
Contributo mensa	10.651	7.253
Contributi da ospiti	4.088	3.600
Liberalità da privati	28.773	14.639
Canone antenne	40.201	40.201
5 per mille	777	1.574
Rimborsi da Comuni	3.902	2.137
Contributo AVEPA CUPF72G18000070005	8.778	0
Utilizzo Fondi Spese	4.000	4.000
Credito Sanificazione Covid	0	2.550
Credito d'imposta beni strumentali non 4.0	1.018	0
Capitalizzazione lavori interni	4.323	0
Sopravvenienze, plusvalenze e abbuoni attivi	1.904	5.088
Totale entrate	**827.163**	**799.073**

Per quanto riguarda le entrate si precisa quanto segue:

- il contributo associativo del Comune di Venezia, pari ad euro 630.000, corrisponde alla quota versata quale socio fondatore promotore della Fondazione. Tale contributo è annualmente stabilito dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del bilancio di previsione del Comune;
- il contributo dell'Istituzione Bosco e Grandi Parchi che si riferisce alla collaborazione per le attività svolte al punto noleggio biciclette del Parco S. Giuliano, non vi è stato quest'anno, in quanto la collaborazione è terminata;
- il contributo di Veritas è invece per la gestione di un punto informativo presso il Cimitero di S. Michele, regolato da apposita convenzione. Nel 2021, come nel 2020, Veritas ha erogato un contributo inferiore rispetto all'anno precedente in quanto, causa Covid, non è stato possibile da parte della Fondazione erogare il servizio per l'intero anno;
- il contributo regione Veneto emporio solidale, si riferisce ai contributi che la Regione

eroga nei confronti dell'emporio solidale e che sono aumentati notevolmente dato il periodo pandemico. Nel 2021 vi è stato un contributo anche da parte del Comune;

- il corrispettivo per euro 10.651 è relativo al riaddebito dei pasti agli ospiti che si trovano nella condizione di poter contribuire alle spese per i pasti (in particolare gli ospiti in possesso del cosiddetto "reddito di cittadinanza");
- i contributi da ospiti sono relativi al contributo delle famiglie di alcuni ospiti alloggiati presso la struttura;
- le liberalità da privati nel 2021 sono praticamente raddoppiati grazie ai contributi da parte di privati a fronte dell'emergenza Covid, alle offerte per le colombe pasquali e per il mercatino di Natale;
- il contributo per le antenne erogato dai Gestori telefonici si è confermato per la stessa cifra anche nel 2021;
- l'Utilizzo del Fondo Spese Rischi e Oneri si è reso necessario per coprire le spese sostenute per l'acquisto di DPI a fronte dell'emergenza Covid nel 2021;
- il credito sanificazione e DPI nel 2021 non è stato richiesto;
- il credito d'imposta per beni strumentali non 4.0 (legge 160/2019) si riferisce al credito derivante dalla dichiarazione dei redditi relativa all'anno 2020 calcolato con un'aliquota del 6% applicata sui beni della gestione commerciale;
- la capitalizzazione lavori interni, si riferisce alle ore del personale dipendente utilizzate per creare beni in economia e contribuire ai lavori relativi all'immobile, individuate tramite uno specifico incarico e una scheda di capitalizzazione di lavori interna;
- le sopravvenienze si riferiscono principalmente a omaggi.

Contributi pubblici

In ossequio a quanto indicato nell'articolo 1 comma 125 legge 124/2017 si evidenziano di seguito i contributi pubblici ricevuti, già indicati tra le Altre Entrate:

	2021	**2020**
Contributo associativo del Comune di Venezia	630.000	630.000
Contributo Istituzione Bosco e Grandi Parchi	0	19.108
Contributo Veritas Spa	8.233	12.419
Contributo Regione Veneto e Comune emporio solidale	80.515	51.503
5 per mille	777	1.574
Rimborsi da Comuni	3.902	2.137
Credito Sanificazione Covid	0	2.550
Credito d'imposta beni ammortizzabili	1.018	0
Totale entrate	**724.445**	**719.291**

USCITE

Uscite per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Le uscite in oggetto ammontano complessivamente a euro **126.118** e sono suddivise nelle seguenti principali voci:

	2021	**2020**
Alimentari/Pasti	67.180	73.647
Detersivi, materiale per l'igiene e materiale di plastica	22.673	12.909
Materiale vario e di consumo	29.216	31.306
Carburanti	3.157	2.738
Cancelleria e altri costi	3.558	2.197
Biancheria da letto, materassi	334	17.550
Progetto Housing First	0	101.921
	126.118	**242.268**

Le principali voci delle uscite per materie prime e sussidiarie riguardano l'acquisto di pasti per gli ospiti e l'acquisto di detersivi e materiale per pulizie, nonché l'acquisto di materiali di consumo per le attività degli ospiti all'interno della comunità.
Per quanto riguarda le uscite, inoltre, si precisa quanto segue:

- in relazione al Progetto DOM Veneto (Housing First), il costo si è azzerato perché il progetto non è stato realizzato nel 2021;
- in relazione alla voce Alimentari/Pasti il costo ha subito un importante aumento in quanto la situazione emergenziale ha aumentato la richiesta da parte degli ospiti soprattutto nel periodo di lockdown;
- in relazione alla voce Detersivi, materiale per l'igiene e materiale di plastica, il costo è aumentato in particolare a causa degli acquisti legati al periodo emergenziale che ha richiesto ancora maggiore attenzione dal punto di vista igienico-sanitario;
- in relazione alla voce Biancheria da letto, materassi, il costo ha subito un quasi totale azzeramento grazie agli acquisti già effettuati nel 2020 in seguito ai lavori di ristrutturazione.

Uscite per servizi
Le uscite per servizi ammontano complessivamente a euro **159.855.** Le principali voci sono le seguenti:

	2021	**2020**
Consumi di energia elettrica, acqua, gas	27.531	19.339
Telefoniche	4.425	3.642
Appalto calore	39.223	44.408
Pulizia e asporto rifiuti/fognature	8.489	9.552
Manutenzioni ordinarie sedi e attrezzature	3.827	3.652
Assicurazioni	10.623	9.987
Collegio revisori conti	7.900	7.900
Servizio elaborazione paghe	12.312	12.425
Collaborazioni a progetto	0	3.790

Collaborazioni esterne e prestazioni professionali	5.656	7.781
Collaborazioni ospiti	1.058	7.555
Consulenze legali e fiscali	8.603	7.638
Consulenze tecniche	59	244
Consulenze psicologiche	0	769
Consulenze e prestazioni mediche	14.805	11.253
Consulenze privacy	1.992	2.084
Spese condominiali	0	0
Attività laboratorio Venezia	0	0
Assistenza software	6.140	9.689
ATI emergenza freddo	0	36.686
Spese varie	7.212	3.157
Totale	**159.855**	**201.551**

Per quanto riguarda le uscite per servizi si rileva quanto segue:

- i consumi di energia elettrica, acqua e gas sono aumentati rispetto al 2020 in quanto sono stati installati nuovi impianti con i lavori di ristrutturazione;
- le uscite per le collaborazioni degli ospiti sono relative a piccoli riconoscimenti economici per il coinvolgimento degli stessi nelle attività dei servizi di assistenza e sorveglianza al Cimitero di S. Michele e al Parco di San Giuliano, parte dei quali sono finanziati da contributi di soggetti esterni. Rispetto al 2020 vi è stata una notevole riduzione di tale costo in quanto il riconoscimento in termini economici nei confronti degli ospiti è stato sostituito con un sostegno di carattere alimentare;
- le spese per pulizie e asporto rifiuti/fognature sono diminuite in quanto non ci si affida più a una ditta di pulizie esterna ma il servizio di pulizie è svolto da personale dipendente;
- le spese per collaborazioni esterne e prestazioni professionali si riferiscono al servizio di vigilanza, alla consulenza sulla sicurezza e a corsi di formazione;
- le spese per consulenze e prestazioni mediche sono aumentate a causa della pandemia;
- le spese varie sono aumentate in particolare per la contabilizzazione di costi indeducibili relativi ad annualità precedenti.

Uscite per il godimento di beni di terzi

Le uscite per godimento di beni di terzi ammontano a euro **9.801** e sono relativi a:

	2021	**2020**
Noleggi (automezzi e attrezzatura)	9.801	7.271
Totale	**9.801**	**7.271**

La voce riguarda il noleggio del furgone e il noleggio del fotocopiatore.

Uscite per il personale

Gli oneri del personale ammontano a euro **625.094** e sono così composti:

- stipendi 463.486
- oneri sociali 127.030
- accantonamento TFR 34.578

Il numero dei dipendenti è il seguente:

	Al 31.12.2021	**Al 31.12.2020**
Personale a tempo indeterminato	21	18
Personale a tempo determinato	30	31
Totale	**51**	**49**

Il numero dei dipendenti a tempo determinato è aumentato rispetto al 2020 in quanto tra la stagione 2020 e 2021 alcuni operatori sono cambiati e ne hanno sostituito altri. Tra il personale a tempo indeterminato sono presenti otto operatori cosiddetti "pari" (cioè ex ospiti).

Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

La voce comprende tutti gli ammortamenti economico-tecnici delle immobilizzazioni materiali iscritte nella classe B.II. dell'attivo dello stato patrimoniale, così suddivisi:

	2021	**2020**
Altri beni:		
- Fabbricato Via Santa Maria dei Battuti	67.698	69.828
- Fabbricato Via delle Messi	3.886	0
- Mobili e arredi	1.946	1.007
- Attrezzature varie	3.640	3.726
- Beni inf. 516 euro	0	53.028
- Autovetture	3.200	3.200
- Attrezzature informatiche	330	379
Totale	**80.700**	**131.168**

Come precedentemente specificato, in virtù degli importanti lavori di riqualificazione dell'immobile, si è ritenuto opportuno ridefinire la vita utile del medesimo prevedendo l'ammortamento del valore residuo in 33 anni. Per tale motivo l'aliquota di ammortamento è stata ridefinita al 2,19% del costo storico, permettendo così la distribuzione del costo residuo al 31 dicembre 2021 lungo la nuova vita utile del bene.

Come evidenziato nelle "Immobilizzazioni materiali" l'ammortamento calcolato sul costo storico dell'immobile (incrementato del valore dei lavori di ristrutturazione) porterebbe ad un maggior costo rispetto all'ammortamento calcolato sulla base della rideterminazione della vita utile e dell'aliquota di ammortamento come di seguito specificato:

W = (costo storico immobile al 01.01.2021 + incremento ristrutturazione al 31.12.2021) * 3% =

= 3.217.331 * 3% = 96.520;
Y = (costo storico immobile al 01.01.2021 + incremento ristruttur. al 31.12.2021) * 2,19% =
= 3.088.733 * 2,19% = 67.698.

Altri accantonamenti
Quest'anno non si è reso necessario stanziare un accantonamento per l'emergenza Covid-19. Fortunatamente la campagna vaccinale ha dato i suoi frutti limitando i contagi e conseguentemente riducendo le spese sostenute per i dispositivi di sicurezza.
Con riferimento al D.L. Cura Italia e successive modifiche e integrazioni, che ha introdotto una serie di misure a sostegno delle attività economiche e dei cittadini per fronteggiare gli effetti negativi del blocco delle attività introdotto per contrastare la diffusione del virus, la Fondazione – svolgendo un servizio in continuità e ritenuto essenziale – non ha usufruito di alcuna delle numerose misure introdotte salvo quelle messe a disposizione dei dipendenti che ne hanno fatto utilizzo, quali ad esempio l'estensione del congedo L. 104 ed i congedi parentali per seguire i figli, o che sono stati costretti a seguire, quali ad esempio la malattia per messa in quarantena da contagio e dando la possibilità ad alcuni dipendenti amministrativi di lavorare in smart working. Per quanto riguarda il protocollo Covid risulta costantemente aggiornato e tutto il personale della struttura è già stato vaccinato, in ossequio alle prescrizioni di legge e sanitarie.

Uscite diverse di gestione
Tale voce ammonta a euro **2.899** ed è composta principalmente da contributi versati nei confronti di associazioni varie, oltre che da modeste sanzioni e arrotondamenti passivi.

GESTIONE COMMERCIALE

Con gara 45/2020 la Fondazione si è aggiudicata nuovamente il servizio di Inclusione sociale fino a novembre 2023 per un importo pari a euro 768.612,00, sempre in Ati con la cooperativa Coges.
Tali servizi rientrano tra le attività commerciali e il corrispettivo è esente IVA ai sensi dell'art. 10, comma 27ter, del DPR 633/72.

Anche per il 2021 la Fondazione ha deciso, seguendo la propria *mission* volta alla rieducazione degli ospiti, di riaddebitare i pasti a quanti si trovino nella situazione reddituale di poterli sostenere (ad esempio chi percepisce il reddito da cittadinanza). Il corrispettivo, che corrisponde a un mero riaddebito, è soggetto a Iva al 4%.

Nella tabella seguente si riepilogano le risultanze della gestione svolta nel 2021.

Entrate Corrispettivo per i servizi		207.992
Spese Spese di personale	168.213	
Spese per ammortamento	640	
Acquisto di beni e servizi	40.750	
Costi promiscui	46.649	
Rendita catastale immobile	3.412	
IRES ed IRAP di competenza	542	

Totale spese		-260.206
Saldo della gestione 2021		**-52.214**

L'attività commerciale, nonostante mostri un risultato economico negativo, in realtà sostiene l'attività istituzionale della Fondazione in quanto va a coprire parte dei costi promiscui di struttura e del personale, alleggerendo pertanto la spesa istituzionale dell'ente. La percentuale applicata per il calcolo dei costi promiscui da imputare all'attività commerciale è pari al 21%, calcolata come rapporto tra i ricavi commerciali ed il totale delle entrate di competenza del 2021.

Tra i costi promiscui sono stati considerati le utenze della sede, le consulenze amministrative generali, le spese sostenute per il Covid (al netto del credito fiscale ottenuto su sanificazione ed acquisto PDI), gli ammortamenti dei beni ad uso promiscuo ed il costo del personale relativo alla direzione ed alla gestione amministrativa dell'ente. Il valore dei costi promiscui ha ridotto pertanto il risultato positivo della gestione commerciale determinandone così il disavanzo di gestione per l'anno 2021.

ENTRATE E USCITE FINANZIARIE

Altre entrate finanziarie

Le entrate finanziarie sono relative agli interessi attivi maturati nel conto corrente presso le banche e nel conto corrente postale e ammontano a euro **18**.

Interessi e altri oneri finanziari

Le uscite finanziare sono principalmente relative agli interessi passivi per liquidazione IVA trimestrale per euro **25**.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL' ESERCIZIO

La voce, relativa a imposte correnti, ammonta a euro **17.414** ed è relativa alle seguenti voci:

- imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni del personale e sulle collaborazioni, nonché sull'attività commerciale per euro **14.044**;
- ires calcolata sul valore dei beni immobili di proprietà, pari a euro **3.370**.

* * *

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto di Gestione e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato di gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 della Fondazione di Partecipazione Casa dell'Ospitalità e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'avanzo d'esercizio viene portato in aumento delle riserve accantonate.

Mestre, 21 marzo 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Paola Bonetti

Fondazione di Partecipazione
Casa dell'Ospitalità

Via S. Maria dei Battuti, 1/d 30174
Mestre (Ve) tel. 041 958409 fax 041 962876
P.Iva - C.F.: 03782700276
e-mail: ospitalita@casaospitalita.it
pec: casaospitalita@pec.it

Relazione sull'andamento della gestione anno 2021

PREMESSA

La presente relazione è stata redatta in ottemperanza a quanto previsto dall'art 6 dello Statuto ed ha la funzione di integrare i dati contenuti nel bilancio d'esercizio con i dati relativi alle attività svolte dalla Fondazione nel corso dell'anno 2021

La Fondazione di Partecipazione Casa dell'Ospitalità è stata istituita con delibera del Consiglio Comunale n. 77 del 14 giugno 2007. In data 10 agosto 2007 è stato stipulato l'atto costitutivo ed il 27 novembre 2007 la Regione Veneto con Decreto n. 132 ha riconosciuto la personalità giuridica della Fondazione iscrivendola al registro regionale con n. 416.

La Fondazione nasce per consolidare e sviluppare il progetto messo in atto dall'Istituzione Comunale Casa dell'Ospitalità nei suoi nove anni di operatività, dal 1998 al 2007. Il Comune di Venezia nel recepire le sollecitazioni maturate nel corso di tale periodo decise questa "trasformazione" istituzionale ritenendo che la Fondazione potesse concorrere in maniera decisiva a ridisegnare il nuovo welfare della città di Venezia, in un'ottica di una più articolata politica per e con i senza dimora e nell'ottica di potenziare una attività istituzionale propria con nuove realtà progettuali.

ATTIVITA 'DELLA FONDAZIONE

Le finalità della Fondazione si esplicano nel territorio comunale di Venezia e nel più vasto ambito regionale

La Fondazione svolge un servizio di interesse generale per conto del Comune di Venezia ed intende costantemente perseguire

a) una responsabile azione volta alla comprensione e alla ricerca scientifica rivolta al disagio sociale di quanti si trovano in stato di grave marginalità adulta, offrendo loro ragionevoli opportunità per uscire da situazioni di esclusione sociale, evitando la cronicità e l'assistenzialismo, piuttosto realizzando progetti personalizzati e liberamente accettati dagli interessati .La Fondazione, a tale scopo, offre servizi di ospitalità sul modello della "pronta accoglienza", volti a fornire una risposta a persone consenta loro un percorso rivolto al recupero di un'autonomia individuale ricercando soluzioni diverse

dalla marginalità.

b) Un'attenta erogazione di servizi e azioni di prevenzione del disagio sociale svolte anche nei confronti delle persone e famiglie in difficoltà

c) Un' attività di istruzione, formazione ed orientamento, collaborando con enti istituzioni, associazioni deputati in particolare all'incontro tra domanda ed offerta di lavoro

La Fondazione, per la realizzazione dei propri scopi, opera in collegamento con i servizi territoriali pubblici e con il volontariato, nell'ambito della pianificazione sociale del territorio.

La Fondazione può svolgere attività in stretto collegamento con le realtà socioeconomiche e più in generale con le realtà della produzione, lavoro e mercato.

Gli organi istituzionali

Il consiglio di amministrazione durante l'anno 2021 si è riunito n. 5 volte approvando n. 5 delibere

Patrimonio della Fondazione

Il patrimonio della Fondazione è composto da:

a) fondo di dotazione;

b) fondo di gestione.

Il fondo di dotazione della Fondazione è costituito dall'insieme dei beni mobili ed immobili che il Comune di Venezia, Fondatore Promotore, ha destinato per l'attività della Fondazione.

Il fondo di gestione della Fondazione è costituito:

- dalle rendite e dai proventi derivanti dall'utilizzo dei beni mobili ed immobili che costituiscono il fondo di dotazione;

- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio della Fondazione;

- dalle rendite e dai proventi derivanti dalle attività della Fondazione;

- dai contributi del Fondatore Promotore, dei Partecipanti e dei Sostenitori;

- dai contributi, eventualmente, attribuiti dall'Unione Europea, dallo Stato, dalla Regione e da altri enti pubblici;

- dai ricavi delle attività accessorie, strumentali connesse.

Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate esclusivamente per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.

MISSION

- Le persone che si rivolgono alla Casa sono donne e uomini maggiorenni, con percorsi di vita segnati da diversi problemi: tossicodipendenza, alcol dipendenza, patologie psichiatriche, disagio sociale, perdita del lavoro, migrazione, perdita della casa, assenza di reti familiari e sociali.
- Il nostro aiuto è rivolto a tutti
- La dignità della persona è un valore imprescindibile, un diritto.
- La Casa dell'Ospitalità non è solo un asilo notturno: è un luogo di incontro, di orientamento, di ripartenza per coloro che per motivi vari si ritrovano oggi in una situazione di disagio e di marginalità.
- Il posto letto sarà sempre e solo il punto di partenza.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

LINEE DI SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ E PRINCIPALI INIZIATIVE REALIZZATE

Nel corso del 2021 il CdA ha confermato le scelte strategiche assunte negli anni passati nella duplice prospettiva di consentire alla Fondazione di poter proseguire ed implementare la propria attività principale in continuità con gli anni precedenti nonché di consolidare il ruolo di "accoglienza" offerto dalla Fondazione nel panorama territoriale della città metropolitana, con la volontà, rivolta al futuro, di non arrestare una crescita ed espansione potenziale, che sembra inevitabile.

Per la Fondazione anche l'anno 2021 è stato segnato dalla pandemia, che ha condizionato il regolare svolgimento delle attività. Si è in ogni caso potuto, come nel 2020 ,garantire la continuità dei servizi già consolidati oltre che sviluppare nuove iniziative e progettualità.

Nel corso del 2021 è stata chiuso l'appalto per il principale intervento di ristrutturazione e sono stati assegnati ulteriori lavori a completamento.

Tra le nuove iniziative e progettualità si evidenziano le seguenti:

- Sono state gettate le basi per lo sviluppo di una proficua collaborazione con la Fondazione Progetto ARCA di Milano in particolare nello sviluppo di progetti di housing first

- E' stato avviato, in collaborazione con il Comune di Venezia, prima a livello sperimentale e poi in maniera strutturata il progetto la "Mensa che non spreca" per il recupero delle alimentari presso 3 Istituti scolastici del territorio.

- E' stato sviluppato e consolidato il progetto occupabilità con lo scopo di proporre alle persone attività volte a valorizzare e riscoprire le proprie competenze e risorse. Tra gli obiettivi del Progetto anche il favorire l'incontro con la cittadinanza e il reinserimento nella comunità, attraverso occasioni di contatto e relazione.

Nel corso del 2021 sono stati confermati i seguenti servizi

Lavoro di strada
Unità di strada con funzioni di monitoraggio, contatto e distribuzione di generi di conforto, orientamento e supporto per favorire la re-inclusione sociale delle persone senza dimora

Accoglienza Mestre- Via Santa Maria dei Battuti
La struttura può ospitare fino ad un massimo di 98 persone.
Offre la prima accoglienza, di quattro settimane (rinnovabili) a seguito della quale viene concordata l'opportunità di trascorrere tempi più lunghi per permettere all'ospite di riprendere in mano la propria vita, ponendosi obiettivi graduali e raggiungibili.
Nei mesi invernali vengono messi a disposizione 35 posti letto per il "Piano freddo"
Agli ospiti viene fornita la possibilità di usufruire del servizio mensa (gratuitamente per chi non dispone di alcuna entrata o con un contributo variabile a seconda del reddito a disposizione)
Vi è la presenza continua di operatori

Accoglienza Mestre - Casolare - Via delle Messi
Appartamento con 5 posti letto
Soluzione abitativa autonoma: gli ospiti accolti partecipano a tutti gli effetti alla vita all'interno della casa (spese di vitto, ecc), mantenendo sempre con gli operatori una relazione di supporto

Accoglienza Venezia – Sant'Alvise
10 posti letto (estensibili a 20 in caso di necessità)
La vita all'interno della struttura si svolge come una convivenza paragonabile a quella di un appartamento con passaggi programmati degli operatori

Emporio solidale Mestre
Distribuzione di generi di prima necessità alimentari e non, contribuisce ogni settimana alla spesa di famiglie indigenti, segnalate dai servizi sociali, che non hanno mezzi sufficienti per provvedere al proprio sostentamento e per accedere ad un'alimentazione sana ed equilibrata. Prodotti a lunga conservazione ma anche articoli per l'igiene e per la pulizia della casa compongono "le spese consapevoli", il cui contenuto può essere arricchito da ulteriori disponibilità, provenienti da donazioni di sostenitori quali le aziende alimentari
L'Emporio della solidarietà nasce dall'idea che un sistema di welfare integrato risponda più efficacemente ai bisogni dei cittadini in difficoltà, e permette alla CDO di ricoprire anche un ruolo preventivo sul disagio urbano e sociale nelle sue diverse declinazioni

ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE

Il personale è organizzato nei seguenti staff , ognuno guidato da un coordinatore secondo il modello della leadership partecipativa

Operatori Gestione Servizio d'Accoglienza (GSA)
Staff che si occupano della gestione di:
stanze e spazi comuni
servizio di lavanderia
cucina
laboratorio artistico
con l'obiettivo di garantire agli ospiti della Casa dell'Ospitalità di Mestre la migliore accoglienza e permanenza.

Piano Freddo e UDS (11 staff, 2 operatori notturni, 2 medici)
Attività di accoglienza nel periodo invernale e lavoro di strada

Operatori Piano d'Azione Individuale (PAI)
Team di 4 professionisti coordinati da un'assistente sociale e una psicologa, per assicurare il benessere degli ospiti e affiancarli singolarmente nel percorso individuale di ritrovamento della fiducia e dell'autonomia personale indirizzato ad un reinserimento sociale.

Personale e volontari dell'emporio solidale
La Fondazione non solo in ottemperanza alle indicazioni della Regione Veneto ma anche in virtù dei suoi principi costitutivi, ha ritenuto importante valorizzare la ricchezza del volontariato e tale aspetto è cresciuto assieme all'Emporio tanto che ad oggi si contano una ventina di volontari.
Fin dall'inizio della sua progettazione si è però contestualmente ritenuto necessario associare allo staff dei volontari personale professionale che garantisse in primis continuità e stabilità al servizio (varie volte nel corso del 2021 è intervenuto, anche in emergenza, a copertura di assenze del personale volontario evitando sospensioni del servizio).
Questo approccio teso ad includere la due diverse sensibilità dà valore alla generosità inserendola in una dinamica progettuale e di prospettiva temporale, andando al di là della pur necessaria risposta immediata e concreta al bisogno momentaneo.

Personale amministrativo
Staff di 3 persone per lo svolgimento degli adempimenti amministrativi, di comunicazione e di raccolta fondi.

Volontari - Soci sostenitori
Nel corso del 2021 si è consolidata la presenza di volontari sia all'interno dell'emporio solidale che nell'ambito del progetto occupabiltà.

Collaborazioni e partnership

Collaborazione con il Comune di Venezia

La Fondazione in quanto ente a totale partecipazione del Comune di Venezia ha in essere un protocollo di intesa, il cui rinnovo è stato recentemente approvato tramite Deliberazione n. 349 del 01 dicembre 2021 della GIUNTA COMUNALE, finalizzato alla condivisione di strategie e strumenti operativi al fine di integrare la Casa dell'Ospitalità all'interno dei servizi comunali a favore di persone in condizione di grave marginalità

Il **Servizio Civile del Comune di Venezia** si è reso disponibile ad una collaborazione con la **Fondazione Casa dell'Ospitalità di Mestre e Venezia** per le attività a supporto della Fondazione e coerenti con l'obiettivo dei progetti di Servizio Civile: "Rendere gli Operatori Volontari protagonisti delle attività del progetto offrendo loro occasioni di impegno e partecipazione in esperienze nonviolente e di cittadinanza attiva, garantendo l'opportunità di valorizzare le competenze acquisite nelle attività di progetto".

Nello specifico:"Incontrare esperienze e pratiche della cultura della nonviolenza che prevede la realizzazione di incontro con esperienze nonviolente o con operatori di organizzazioni nonviolente"

Collaborazione con I Club Service cittadini: Rotary Club Mestre Torre e Soroptimist International di Venezia-Mestre

Collaborazioni orientate alla attività definite di "meaningful occupation". Viene così definita quella forma sensata e dignitosa di occupazione del tempo in attività a servizio della comunità, remunerate non solo con un contributo economico, ma anche con il riconoscimento, da parte della comunità stessa, dell'utilità del ruolo sociale delle persone inessa coinvolte:

- Convenzione con Veritas S.p.A. per la gestione del servizio cortesia presso il cimitero monumentale San Michele di Venezia. Il servizio viene offerto sia alla cittadinanza che ai turisti, ed ha come obiettivo principale il reinserimento nella vita sociale delle persone accolte presso la Fondazione.
- Conclusosi il servizio di prestito biciclette presso il Parco di San Giuliano, è in via di definizione un accordo con il Servizio Verde pubblico del Comune di Venezia per l'adozione di alcune aree verdi nell'ambito del progetto "Adotta un aiuola".

Partenariati

- Accordo di partnership con Croce Rossa Italiana Comitato di Venezia per le attività di assistenza in strada di persone senza dimora
- Accordo di partnership con Croce Verde Mestre Mestre Volontari del Soccorso per accompagnamenti sanitari di persone senza dimora con problemi di salute
- La Fondazione è partner del progetto R.E.S.A. con Associazione Amici della Laguna e del porto e Associazione Corte del Forner e Novotel Mestre per il recupero di eccedenze alimentari
- La Fondazione ha siglato un protocollo di Intesa con SAVE Aeroporto Marco Polo per il recupero del materiale sequestrato ai varchi aeroportuali e la sua distribuzione a fini sociali

Appartenenza a tavoli e ad associazioni di secondo livello

- La Fondazione appartiene al Tavolo Cittadino dei Servizi per le persone senza dimora coordinato dal Comune di Venezia:
- aderisce allo Rete Spazio Mestre Solidale
- componente del Tavolo Empori Solidali promosso dalla Regione Veneto

socio di Fio.PSD (Federazione italiana organismi per le persone senza dimora),

Di seguito alcune schede di sintesi sulle principali attività svolte dalla Fondazione nel 2021.

SERVIZI DI ACCOGLIENZA

Beneficiari servizio "Piano freddo"

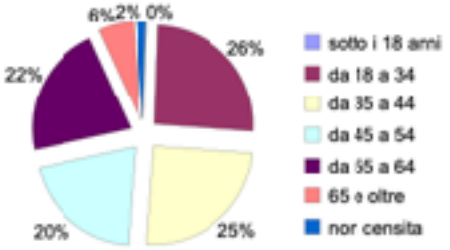
STATISTICA ACCOLTI IN PIANO FREDDO nel periodo 01/01/2021 - 31/12/2021

nazionalità	genere	<18	18-34	35-44	45-54	55-64	>=65	non censita	totale
non censita	non censito	0	1	0	0	1	0	0	2
stranieri	non censito	0	0	0	1	0	0	0	1
non censita	femminile	0	1	1	0	0	0	0	2
italiani	femminile	0	3	6	0	1	1	1	12
stranieri	femminile	0	4	5	9	4	1	0	23
non censita	maschile	0	4	3	1	2	0	1	11
italiani	maschile	0	2	4	10	16	1	0	33
stranieri	maschile	0	30	25	15	14	7	1	92
TOTALI		*0*	*45*	*44*	*36*	*38*	*10*	*3*	*176*

RIPARTIZIONE ACCOLTI IN PIANO FREDDO

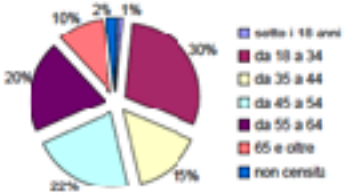
PER FASCIA D'ETÀ

nel periodo 01/01/2021 - 31/12/2021



ANNO 2020

nazionalità	genere	<18	18-34	35-44	45-54	55-64	>=65	non censita	totale
non censita	non censito	0	0	0	1	0	0	2	3
italiani	non censito	0	0	2	0	0	0	0	2
non censita	non censito	0	0	0	0	0	0	1	1
non censita	femminile	0	0	1	0	0	0	0	1
italiani	femminile	0	5	3	1	2	2	0	13
stranieri	femminile	0	9	1	2	5	1	0	18
non censita	maschile	0	3	0	0	0	1	0	4
italiani	maschile	1	5	1	14	13	7	0	41
stranieri	maschile	1	38	22	28	20	9	2	118
TOTALI		*2*	*60*	*30*	*46*	*40*	*20*	*5*	*201*



SERVIZI DI ACCOGLIENZA

Beneficiari servizio "Accoglienza su progetto" sede di Mestre- Vic dei Batuti

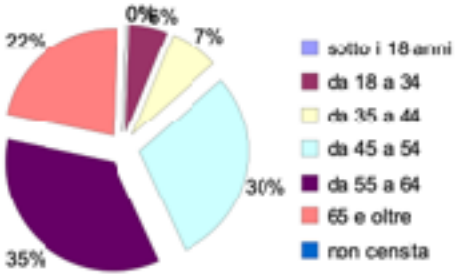
STATISTICA ACCOLTI IN STRUTTURA nel periodo 01/01/2021 - 31/12/2021

nazionalità	genere	<18	18-34	35-44	45-54	55-64	>=65	non censita	totale
non censita	femminile	0	0	1	0	0	0	0	1
italiani	femminile	0	1	0	2	3	2	0	8
stranieri	femminile	0	0	1	3	1	1	0	6
italiani	maschile	0	1	1	4	11	7	0	24
stranieri	maschile	0	1	1	7	4	2	0	15
TOTALI		*0*	*3*	*4*	*16*	*19*	*12*	*0*	*54*

RIPARTIZIONE ACCOLTI IN STRUTTURA

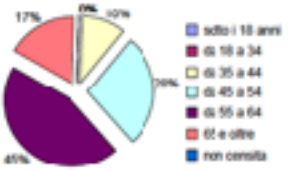
PER FASCIA D'ETÀ

nel periodo 01/01/2021 - 31/12/2021



ANNO 2020

nazionalità	genere	<18	18-34	35-44	45-54	55-64	>=65	non censita	totale
italiani	femminile	0	0	0	1	6	0	0	7
stranieri	femminile	0	0	1	2	1	0	0	4
italiani	maschile	0	0	1	3	6	5	0	15
stranieri	maschile	0	0	1	2	0	0	0	3
TOTALI		*0*	*0*	*3*	*8*	*13*	*5*	*0*	*29*



SERVIZI DI ACCOGLIENZA

Beneficiari servizio "Accoglienza su progetto" sede di Mestre- Casolare

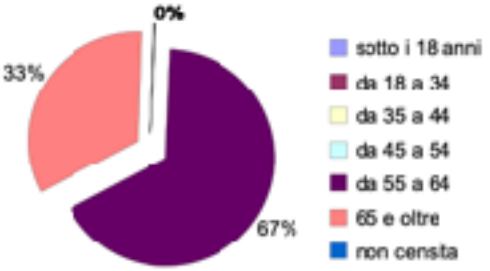
STATISTICA ACCOLTI IN STRUTTURA nel periodo 01/01/2021 - 31/12/2021

nazionalità	genere	<18	18-34	35-44	45-54	55-64	>=65	non censita	totale
italiani	maschile	0	0	0	0	2	1	0	3
TOTALI		0	0	0	0	2	1	0	3

RIPARTIZIONE ACCOLTI IN STRUTTURA

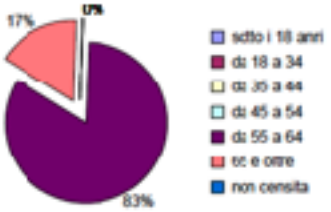
PER FASCIA D'ETÀ

nel periodo 01/01/2021 - 31/12/2021



ANNO 2020

nazionalità	genere	<18	18-34	35-44	45-54	55-64	>=65	non censita	totale
italiani	maschile	0	0	0	0	5	1	0	6
TOTALI		0	0	0	0	5	1	0	6



SERVIZI DI ACCOGLIENZA

Beneficiari servizio "Accoglienza su progetto" sede di Venezia- S. Alvise

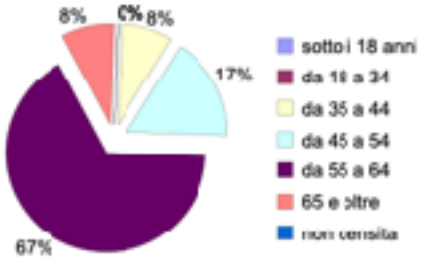
STATISTICA ACCOLTI IN STRUTTURA nel periodo 01/01/2021 - 31/12/2021

nazionalità	genere	<18	18-34	35-44	45-54	55-64	>=65	non censita	totale
italiani	maschile	0	0	0	2	8	1	0	11
stranieri	maschile	0	0	1	0	0	0	0	1
TOTALI		0	0	1	2	8	1	0	12

RIPARTIZIONE ACCOLTI IN STRUTTURA

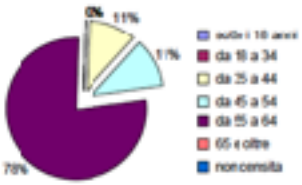
PER FASCIA D'ETÀ

nel periodo 01/01/2021 - 31/12/2021



ANNO 2020

nazionalità	genere	<18	18-34	35-44	45-54	55-64	>=65	non censita	totale
italiani	maschile	0	0	0	1	7	0	0	8
stranieri	maschile	0	0	1	0	0	0	0	1
TOTALI		0	0	1	1	7	0	0	9



EMPORIO SOLIDALE

	2021
Spese distribuite	4949
Spese di emergenza	119
Famiglie in carico	266
Eccedenze recuperate	43043 Kg

VOLONTARIATO

	VOLONTARI	VOLONTARI INSERITI IN PROGETTI	COLLABORAZIONI CON ASSOCIAZIONI
EMPORIO SOLIDALE	25	1 PROGETTO RIA 1 PROGETTO COMUNITA' ACCOGLIENZA MINORI (NON MINORENNE) 1 PROGETTO VOLONTARIATO PER INSERIMENTO LAVORATIVO COGES DON MILANI	-
PROGETTO OCCUPABILITA'	34	-	Associazione Parchina calda Associazione Cari per caso Gruppo Scout di Mogliano S.Egidio Associazione Futuro
STAND RACCOLTA FONDI	5	-	-

FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE
CASA DELL'OSPITALITA'

Sede in Mestre, Via S. Maria dei Battuti, 1/d - cap 30174
Capitale sociale Euro 2.891.595 i.v.

Codice Fiscale e P. Iva 00339370272

Relazione del Collegio dei Revisori

Sigg.ri Soci e sigg.ri componenti del Consiglio di Amministrazione, della FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE CASA DELL'OSPITALITA'

Parte prima

Relazione di revisione

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE CASA DELL'OSPITALITA' chiuso al 31/12/2021. La responsabilità della redazione e approvazione del bilancio compete all'organo amministrativo della FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE CASA DELL'OSPITALITA'. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato ispirato dal combinato disposto del Principio contabile n. 1 per gli enti no profit e delle norme di comportamento contenute dal documento "Il controllo indipendente degli Enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile" e raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In conformità a quanto previsto dal documento, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Tali principi sono applicati con procedure coerenti alla dimensione ed alla complessità della fondazione oggetto di revisione.
Nell'ambito della nostra attività di controllo contabile abbiamo verificato:
- nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.
Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione

dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio si riferisce al periodo che va dal 01/01/2021 al 31/12/2021, e lo stato patrimoniale ed il rendiconto di gestione presentano, ai fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente.

Il bilancio si compone dei seguenti documenti:

- **Stato patrimoniale**, che riprende la struttura di base dello schema previsto per le imprese private dall'art. 2424 del Cod. Civ.;
- **Rendiconto di gestione**, che rappresenta il risultato economico di periodo ed illustra, attraverso il confronto tra i proventi/ricavi ed i costi/oneri, classificati per area gestionale, come si è pervenuto al risultato di sintesi;
- **Nota Integrativa** che ha la funzione di illustrare ed integrare i dati e le informazioni contenute nello Stato Patrimoniale e nel Rendiconto di Gestione, costituendo con quest'ultimi il "Bilancio d'esercizio".

In questa sede si segnala che la nostra verifica del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2021 e la stesura della presente relazione allo stesso sono state effettuate in collaborazione con il personale amministrativo, il consulente del lavoro ed il commercialista.

Si richiama in questa sede l'informativa fornita in Nota Integrativa in relazione alla rideterminazione della vita utile dell'immobile oggetto di ristrutturazione in via Santa Maria dei Battuti: "*Alla luce dell'importante ristrutturazione effettuata è da ritenersi che la vita economica dell'immobile non possa esaurirsi in 18 anni, mantenendo il piano di ammortamento precedente… In virtù degli importanti lavori di riqualificazione dell'immobile, si è ritenuto opportuno ridefinire la vita utile del medesimo prevedendo l'ammortamento del valore residuo in 33 anni. Per tale motivo l'aliquota di ammortamento è stata ridefinita al 2,19% del costo storico, permettendo così la distribuzione del costo residuo al 31 dicembre 2021 lungo la nuova vita utile del bene*".

3. A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato gestionale della FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE CASA DELL'OSPITALITA' per l'esercizio chiuso al 31/12/2021, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili.

1. In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Abbiamo partecipato in audio-videoconferenza, in ragione della particolare situazione sanitaria correlata all'emergenza epidemiologica Covid-19, alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale, e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, o nelle quali è emerso un interesse proprio di un qualche amministratore, o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della fondazione, anche tramite la raccolta di opportune informazioni e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Per quanto riguarda il controllo analitico sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, e a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

2. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni di legge e statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli Amministratori sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle decisioni riguardanti le operazioni straordinarie.
3. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio dei Revisori denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile, né sono pervenuti esposti.
4. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
5. Lo stato patrimoniale evidenzia un avanzo di gestione di Euro 2.616, e si riassume nei seguenti valori:

		31.12.2021	31.12.2020
Attività	Euro	3.789.509	3.790.788
Passività	Euro	875.450	879.345
- Patrimonio netto (escluso l'avanzo/disavanzo di gestione)	Euro	2.911.443	2.909.590
- Avanzo di gestione	**Euro**	**2.616**	**1.853**
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	0	0

Il rendiconto gestionale presenta, in sintesi, i seguenti valori:

		31.12.2021	31.12.2020
Totale Entrate	Euro	1.024.504	1.164.367
Totale Oneri	Euro	1.004.467	1.151.700
Differenza	**Euro**	**20.037**	**12.667**
Entrate e uscite finanziarie	Euro	(7)	(309)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0	0
Risultato prima delle imposte	**Euro**	**20.030**	**12.358**
Imposte sul reddito	Euro	17.414	10.505
Avanzo di gestione	**Euro**	**2.616**	**1.853**

Ciò premesso, il Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2021, e invita quindi, il Consiglio di Amministrazione ad approvare il Bilancio così come predisposto dallo stesso organo nonché a provvedere alla delibera in merito all'utilizzo dell'avanzo di gestione in aumento delle riserve accantonate.

Venezia Mestre, 30 marzo 2022

Il Collegio dei Revisori

Il Presidente Alessandra Martinuzzi Alessandra Martinuzzi
Revisore effettivo Marzia Scarpa
Revisore effettivo Umberto Scarso